



Al Ministro della cultura

Modifica al decreto 22 gennaio 2025, n. 17 recante “Modifica al Decreto Ministeriale 30 marzo 2023, n. 148 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, che all’articolo 6 ha disposto la ridenominazione del “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” in “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, recante “Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione” convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” e, in particolare, l’articolo 22, comma 1, ai sensi del quale: “Fino alla scadenza indicata dall’articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, presso il Dipartimento per l’amministrazione generale opera l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, di seguito Unità di missione, ufficio dirigenziale di livello generale straordinario, istituito ai sensi del citato articolo 8, che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Capo del Dipartimento, ai sensi dell’articolo 4, comma 14, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero. In particolare, l’Unità di missione provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione (rifusione);

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;



Al Ministro della cultura

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e ss.mm.;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 3 – Industria culturale e creativa 4.0 –, Investimento 3.2“Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà);

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento e al Consiglio, Bruxelles del 4 giugno 2025, COM (2025) 310 final, intitolata “*NextGenerationEU - La strada verso il 2026*”;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, la tutela dei diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, recante “*Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*”

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 4 ottobre 2024, recante “*Aggiornamento della tabella A allegata al decreto 3 maggio 2024, in materia di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle*



Al Ministro della cultura

infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante “*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*”;

VISTO il decreto interministeriale 7 dicembre 2021, recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2023 attuativo del predetto decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 6 dicembre 2024, recante “*Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*”;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell’economia e delle finanze 19 settembre 2025, n. 22, recante “*PNRR – Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi*”;

VISTO il decreto del Capo dipartimento per l’amministrazione generale 16 settembre 2025, n. 2052, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”, che individua la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo



Al Ministro della cultura

quale Struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione dell'investimento 3.2 *Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)*;

VISTO il decreto del Capo dipartimento per l'amministrazione generale 12 novembre 2025, n. 2098, recante "Modifiche al decreto direttoriale recante "Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura";

CONSIDERATO che la rimodulazione dell'investimento 3.2 è stata recepita a livello nazionale con il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, 3 maggio 2024, recante "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante: «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione» e successive modificazioni ed integrazioni", il quale ha rimodulato l'assegnazione delle risorse da euro 300.000.000,00 a euro 230.000.000,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 5, lett. b), del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito con legge n. 29 aprile 2024, n. 56, al fine di consentire la tempestiva realizzazione degli interventi PNRR nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi previsti, per la realizzazione degli investimenti non più finanziati, in tutto o in parte, a valere sulle risorse del PNRR, sono state destinate all'investimento «Sviluppo dell'Industria cinematografica - Progetto Cinecittà» ulteriori risorse pari a euro 10.000.000,00 per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026 per un totale di euro 30.000.000,00;

CONSIDERATO che, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 dicembre 2024, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027" – Tabella 14, sono state ridotte le risorse destinate con il predetto decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 per un importo pari a euro 1.000.000,00 per ciascuno degli anni 2025 e 2026;

VISTO il decreto ministeriale 22 gennaio 2025, n. 17 recante "Modifica al Decreto Ministeriale 30 marzo 2023, n. 148 recante "Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0", Investimento 3.2: "Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024, per l'importo complessivo di 230.000.000,00 euro sono ripartite come indicato nella seguente tabella:

Misura 3 "Industria culturale e creativa 4.0", Investimento 3.2: "Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)"			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
A	Costruzione di nuovi studi e recupero di quelli esistenti e strutture annesse, anche con soluzioni ad alta tecnologia.	Cinecittà S.p.A.	€ 200.106.023



Al Ministro della cultura

C1	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Cinecittà S.p.A.	€ 4.365.000
Totale – Cinecittà S.p.A.			€ 204.471.023
B	Investimenti innovativi per potenziare le attività produttive e formative del Centro Sperimentale di Cinematografia, compresi nuovi strumenti per la produzione audiovisiva, l'internazionalizzazione e gli scambi culturali ed educativi; sviluppo di infrastrutture (set di produzione virtuale in diretta) per uso professionale e formativo attraverso l'e-learning, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco di edifici e impianti, in particolare al fine di promuovere la trasformazione tecnologica e ambientale; conservazione e digitalizzazione del patrimonio audiovisivo	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 21.293.977
C2	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 4.235.000
Totale - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia			€ 25.528.977,00
Totale investimento 3.2			€ 230.000.000,00

VISTA la nota della Direzione generale Cinema e audiovisivo, prot. n. 53575 del 16 dicembre 2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo rimodulato e relativi allegati presentato dal soggetto attuatore Cinecittà S.p.A. con nota del 10 novembre 2025, come integrata da nota del 3 dicembre 2025;

VISTA la nota della Direzione generale Cinema e audiovisivo, prot. n. 2802 del 22 gennaio 2026, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo rimodulato e relativi allegati presentato dal soggetto attuatore Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia con nota prot n. 1829 del 15 gennaio 2026;

VISTA la nota prot. n. 670 del 23 gennaio 2026 con la quale il Direttore generale dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR ha proposto per l'investimento 3.2 "Sviluppo Industria Cinematografica (Progetto Cinecittà)" un nuovo riparto delle risorse a valere sul PNRR pari a euro 230.000.000,00, da destinare ai soggetti attuatori secondo la seguente tabella:



Al Ministro della cultura

Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
A	Costruzione di nuovi studi e recupero di quelli esistenti e strutture annesse, anche con soluzioni ad alta tecnologia.	Cinecittà S.p.A.	€ 201.456.183
C1	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Cinecittà S.p.A.	€ 4.365.000
Totale – Cinecittà S.p.A.			€ 205.821.183
B	Investimenti innovativi per potenziare le attività produttive e formative del Centro Sperimentale di Cinematografia, compresi nuovi strumenti per la produzione audiovisiva, l'internazionalizzazione e gli scambi culturali ed educativi; sviluppo di infrastrutture (set di produzione virtuale in diretta) per uso professionale e formativo attraverso l'e-learning, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco di edifici e impianti, in particolare al fine di promuovere la trasformazione tecnologica e ambientale; conservazione e digitalizzazione del patrimonio audiovisivo	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 19.943.817
C2	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 4.235.000
Totale - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia			€ 24.178.817
Totale investimento 3.2			€ 230.000.000

RITENUTO, pertanto, di procedere alla modifica del riparto delle risorse di cui al decreto ministeriale 22 gennaio 2025, n. 17;

DECRETA

Art. 1

(Modifiche al decreto ministeriale 22 gennaio 2025, n. 17)

1. Le premesse sono parte integrante del presente decreto.



Al Ministro della cultura

2. L'articolo 1 del decreto ministeriale 22 gennaio 2025, n. 17 recante “*Modifica al Decreto Ministeriale 30 marzo 2023, n. 148 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Turismo e Cultura 4.0 (MIC3), Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU” è sostituito dal seguente:*

Art 1

(Riparto delle risorse)

1. In attuazione di quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1, Componente 3 (MIC3), nell’ambito dell’Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”, le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 3 maggio 2024, per l’importo complessivo di euro 230.000.000 sono ripartite come indicato nella seguente tabella:

Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
A	Costruzione di nuovi studi e recupero di quelli esistenti e strutture annesse, anche con soluzioni ad alta tecnologia.	Cinecittà S.p.A.	€ 201.456.183
C1	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico	Cinecittà S.p.A.	€ 4.365.000
Totale – Cinecittà S.p.A.			€ 205.821.183
B	Investimenti innovativi per potenziare le attività produttive e formative del Centro Sperimentale di Cinematografia, compresi nuovi strumenti per la produzione audiovisiva, l'internazionalizzazione e gli scambi culturali ed educativi; sviluppo di infrastrutture (set di produzione virtuale in diretta) per uso professionale e formativo attraverso l'e-learning, la digitalizzazione e la modernizzazione del parco di edifici e impianti, in particolare al fine di promuovere la trasformazione tecnologica e ambientale; conservazione e digitalizzazione del patrimonio audiovisivo	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 19.943.817
C2	Rafforzamento delle abilità e delle competenze professionali nel settore audiovisivo, in 3 macroaree professionali: profilo	Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	€ 4.235.000



Al Ministro della cultura

Misura 3 “Industria culturale e creativa 4.0”, Investimento 3.2: “Sviluppo industria cinematografica (Progetto Cinecittà)”			
Componente	Realizzazione	Soggetto attuatore	Ripartizione risorse
	commerciale/manageriale; profilo creativo/artistico; profilo tecnico		
Totale - Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia			€ 24.178.817
Totale investimento 3.2			€ 230.000.000

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, 29 gennaio 2026

IL MINISTRO